

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 45 DEL 26/01/2021

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane:

Premesso che in data 26/10/2020 la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale del Comparto si sono riunite per la discussione di un accordo di in materia di utilizzo quota fondo ex art. 8, comma 1) L.R. 23/2007;

Precisato che la sottoscrizione in forma autografa, inviata anche per posta elettronica, risulta agli atti di questa UOC- Ufficio Relazioni Sindacali;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economica-finanziaria, di cui all'art. 40 bis del D. lgs. 30/03/2001 n. 165 espresso dal Collegio Sindacale nella seduta del 26 gennaio 2021;

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato.

IL COMMISSARIO

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazione aziendali;

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Direttore dei Servizi Socio-Sanitari per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'”Accordo di in materia di utilizzo quota fondo ex art. 8, comma 1) L.R. 23/2007”– sottoscritto con le OO.SS. dell'area del Comparto in data 26 ottobre 2020 ed allegato al presente provvedimento che costituisce parte sostanziale ed integrante;
2. di precisare che l' accordo sarà inviato all'ARAN con le modalità previste dalla nota dell'ARAN prot. 5150 del 16/06/2017 e verranno pubblicato nella sezione

Il Proponente: Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane F.TO Dott.ssa Flavia Naverio

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 45 DEL 26/01/2021

“Amministrazione Trasparente” del sito internet dell’Azienda, sottosezione
“Amministrazione trasparente/Personale/Contrattazione Integrativa”;

3. di dare mandato all’UOC Gestione Risorse Umane ai conseguenti adempimenti derivanti dall’adozione del presente atto.

**Il Direttore Sanitario Il Direttore Amministrativo Il Direttore dei Servizi
Socio Sanitari**
F.TO dr.ssa Denise Signorelli F.TO dott. Giuseppe Cenci F.TO dott. Raffaele Grottola

IL COMMISSARIO
F.TO dott. Pietro Girardi

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 45 DEL 26/01/2021

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione.

In data odierna copia della presente deliberazione viene:

- Pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo on line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 1 – della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i..
- Trasmessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14.09.1994, n. 56.

Verona, 29/01/2021

P. il Direttore
UOC Affari Generali
F.TO Sig.ra. Romana Boldrin

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:

UOC GESTIONE RISORSE UMANE

TRASMESSA PER CONOSCENZA A:

UOC Gestione Risorse Umane


AREA DEL COMPARTO
APPROVAZIONE ACCORDO IN MATERIA DI UTILIZZO QUOTA FONDO EX ART. 8, COMMA 1 L.R. 23/2007- PERSONALE DELL'AREA DEL COMPARTO –
Sottoscrizione in data 26.10.2020
DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Direttore Amministrativo	Dott. Giuseppe Cenci	Firmato
Direttore Sanitario	Dott.ssa Denise Signorelli	Assente
Direttore dei Servizi Socio-Sanitari	Dott. Raffaele Grottola	Assente
Direttore UOC Gestione Risorse Umane	Dott.ssa Flavia Naverio	Firmato
Direttore UOC Direzione delle Professioni Sanitarie	Dott.ssa Maria Grazia Cengia-	Firmato

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE - AREA COMPARTO

RSU ULSS 9		Firmato
CGIL FP		Firmato
CISL FP		Firmato
FIALS		Assente
FSI		Assente
NURSING UP		NON Firmato
UIL FPL		Firmato

ACCORDO IN MATERIA DI UTILIZZO QUOTA FONDO EX ART. 8, COMMA 1, L.R. 23/2007 - COMPARTO SANITA'

Richiamata la DGRV n. 750 del 14/05/2015 con la quale la Regione Veneto ha individuato i criteri per l'attribuzione annuale dei fondi introitati dagli SPISAL aziendali ai sensi dei commi 1 e 1 bis, art. 8 della L.R. 23/2007, definendone la relativa destinazione;

Visto che la Regione Veneto, con Decreto n. 126 del 13/11/2017 ha ripartito fra le Aziende ULSS gli introiti accertati in entrata negli anni 2015 e 2016 derivanti dal pagamento delle sanzioni ex D.Lgs. 758/94 e del D.Lgs. 81/2008 confermandone la destinazione al raggiungimento dei livelli essenziali e assistenziali in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e per la realizzazione di progetti di sostegno alle imprese e ai lavoratori in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, come previsto, nella citata DGRV n. 750/2015;

Richiamate le note della Regione Veneto prot. 383851 del 21/09/2018 e prot. 84625 del 28/02/2019 con le quali vengono date indicazioni in merito all'utilizzo di parte degli introiti derivanti dal pagamento delle sanzioni ai sensi del D.Lgs. 758/94;

I criteri stabiliti dal presente accordo si applicano alle quote attribuite dalla Regione Veneto alla Azienda ULSS 9 Scaligera (quote comprensive di tutti gli oneri aziendali) relativamente ai fondi introitati nel 2015 e 2016 per la parte di quota dei fondi destinati a garantire il raggiungimento dei livelli essenziali e assistenziali previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro a mezzo utilizzo di attività aggiuntive da parte del personale dipendente, pari ad un importo massimo di € 499.664,91;

Le attività di che trattasi dovranno essere concluse entro il 31/12/2020 secondo quanto disposto dal citato Decreto n. 126/2017 e sono relative al triennio di attività 2018/2019/2020.

La parte pubblica propone l'utilizzo della somma secondo le modalità seguenti:

Per gli anni 2018, 2019 e 2020:

a) per il personale di comparto con qualifica di UPG che svolge attività di vigilanza viene prevista la corresponsione di un premio di risultato correlato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- effettuazione di 80 interventi annui, derivanti dalla somma del numero cantieri, aziende, infortuni e verbali di prescrizione. Questi ultimi (verbali 758/94 per UPG) devono essere pari ad un valore medio annuo di 20, nei due anni considerati, 2018 e 2019 e di 10 per l'anno 2020 (l'impegno del personale per questa ultima annualità è stato rivolto per lo più alle attività di supporto, di assistenza alle aziende, per il contrasto del contagio e della diffusione del rischio COVID 19). Il mancato raggiungimento del numero dei verbali 758/94 definito, comporta la decurtazione del 10% della quota prevista.
- Resa oraria aggiuntiva di 80 ore annue.
- Raggiungimento obiettivi del progetto "Monitoraggio cantieri a vista", per il contrasto degli infortuni gravi e mortali nei cantieri. (Allegato n. 1).

Il premio, nella misura massima annua, pari ad euro 5.000,00 pro capite al lordo degli oneri aziendali che pertanto li comprendono sarà erogato al raggiungimento di tutti e tre gli obiettivi. Al variare del numero di interventi l'importo sarà ridotto secondo lo schema che segue, non prescindendo da attività aggiuntiva a fronte della quale sarà richiesto un numero di ore minime in ogni caso rese nella misura sopra indicata. Il numero di ore potrà variare di anno in anno non prescindendo dal numero medio annuo riferito al triennio.

Per il nuovo personale che ha assunto la qualifica di UPG, il raggiungimento degli obiettivi viene rapportato proporzionalmente all'effettivo periodo di nomina.

Tabella n. 1 – Personale UPG, fasce ed importi

Fasce	Importo annuo €	Ulteriori obiettivi richiesti	%
-------	-----------------	-------------------------------	---

intervento (%)			
≥80	5.000,00	Resa n. 80 ore annue e raggiungimento obiettivi "Monitoraggio cantieri a vista"	100
≥60 e fino a 79	3.500,00		70
<60*	0		

* Il numero di interventi e l'importo è riferito all'anno e pertanto nel caso di part time o di rapporto lavorativo che non si è protratto per un intero anno si opereranno le opportune rideterminazioni.

Nel caso di mancato raggiungimento del numero minimo di pratiche per l'assegnazione del premio di risultato sarà comunque garantito il pagamento dell'eventuale lavoro straordinario effettuato.

Per il coordinatore dei tecnici della prevenzione con qualifica di UPG, vigilanza viene prevista la corresponsione di un premio di risultato pari a € 5.000,00/annuo, relativo al triennio, al lordo degli oneri aziendali, correlato al raggiungimento dei seguenti obiettivi (cfr. scheda allegata):

- supporto ed affiancamento al personale TDP nelle attività di vigilanza (almeno 20/anno);
- attività di vigilanza (aziende, controlli prodotti REACH, controllo "Anti-Covid"(anno 2020)) (almeno n. 20 interventi, controlli/anno);
- attività aggiuntiva di 80 ore/anno.

Nel caso di mancato raggiungimento del numero di supporto ed affiancamento e interventi di vigilanza si procederà alla riduzione del 50% dell'importo relativo alla annualità di interesse.

b) per il personale di comparto TDP, si considera:

- n. 80 interventi (cantieri, aziende, infortuni) registrati in Prevnet come "non referente";
- una resa oraria aggiuntiva di 80 ore/anno;
- il monitoraggio di 50 cantieri previsto nel progetto: "Monitoraggio cantieri a vista", per il contrasto degli infortuni gravi e mortali nei cantieri. (Allegato n. 1).

Il calcolo viene rapportato proporzionalmente all'effettivo periodo di servizio in qualità di non UPG.

Tabella n. 2 – Personale non UPG, fasce ed importi

Fasce intervento (%)	Importo annuo €	Ulteriori obiettivi richiesti	%
≥80	5.000,00	Resa n. 80 ore annue e raggiungimento obiettivi "Monitoraggio cantieri a vista"	100
≥60 e fino a 79	3.500,00		70
<60*	0		

c) per il personale di comparto tecnico, sanitario, amministrativo, dello SPISAL e del Dipartimento, coinvolto in attività di supporto al personale UPG o ad attività di istruttoria, bandi di concorso, informazione e comunicazione alle attività di vigilanza e di inchieste malattie professionali, il premio di risultato è correlato al raggiungimento degli obiettivi definiti con schede specifiche comprensivo anche del progetto "Formazione gratuita per le aziende e gli istituti scolastici per il contenimento e la gestione dell'emergenza COVID-19" (Allegato n. 2);

La resa oraria aggiuntiva sarà valorizzata al pari delle attività rese ai sensi dell'art. 3 comma 2 del vigente accordo per l'attribuzione della produttività del Personale del Comparto Sanità sottoscritto in data 11/12/2017 (pari al compenso per progettualità aziendali considerate al lordo degli oneri). La resa oraria sarà di massimo 156 ore/annuo e sarà variabile per operatore in funzione degli obiettivi specifici assegnati (cfr. schede allegate).

- d) Per il personale di comparto TDP del Dipartimento di Prevenzione che nell'anno riferimento 2020 ha svolto attività di vigilanza con lo SPISAL, in almeno 15 interventi, viene riconosciuto un premio di risultato pari a 500 Euro onnicomprensivi con una resa oraria di 15 ore.

Considerato l'arco temporale di validità dell'attività, si terrà conto di tutte le rese aggiuntive svolte nel triennio.

Le attività relative ai sopra richiamati punti a) e b) c) e d) relativamente alle quali dovrà essere predisposta dal Direttore UOC SPISAL una relazione dettagliata, verranno realizzate dal personale in servizio presso l'UOC SPISAL o da altro personale che svolge attività per lo SPISAL.

Resta inteso che tutti gli importi previsti si intendono al lordo degli oneri in quanto i fondi progettuali devono coprire l'intero importo.

La parte sindacale non concorda e non sottoscrive la proposta formulata dalla parte pubblica perché ritiene che la resa oraria richiesta sia eccessiva considerato che l'accordo è stato proposto ad ottobre e per le motivazioni dichiarate a verbale e propone che laddove sia indicata la resa di 80 ore si inserisca la resa di 50 ore arrivando eventualmente a 60.

La parte pubblica, al fine di pervenire ad una fattiva conclusione dell'ampio e ripetuto confronto per non penalizzare i lavoratori in questo particolare periodo epidemico, pur non concordando in modo categorico sulla richiesta formulata in quanto 50/60 ore annue equivalgono a meno di un ora di resa settimanale e non ritiene equa la corresponsione del progetto con tale resa oraria nei confronti degli altri dipendenti sottoscrive con una resa di 60 ore informando che la resa oraria ancora mancante potrà essere richiesta per attività legate al contact tracing.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Coordinatore RSU, con riferimento all'accordo, riferisce quanto segue:

In relazione alla proposta di accordo Spisal, tenuto conto del confronto intervenuto il 26 ottobre e di quanto condiviso nell'assemblea RSU, presenti i rappresentanti delle OO.SS., si evidenzia che la decurtazione per il mancato raggiungimento degli obiettivi del progetto "monitoraggio cantieri a vista" (pag 3 penultimo capoverso) debba ritenersi nella medesima percentuale (10%) prevista nel punto precedente: "il mancato raggiungimento del numero dei verbali 758/94, comporta la decurtazione del 10% della quota prevista".

Infine, tenuto conto di quanto condiviso nel citato incontro del 26 ottobre, si ritiene che il tetto massimo previsto per il personale tecnico, sanitario ed amministrativo per le progettualità aziendali (ai sensi dell'art. 3 comma 2 del vigente accordo del 11.12.2017) di supporto all'attività ispettiva, venga definito in misura doppia rispetto a quanto indicato nel citato vigente accordo. Questo tenuto conto che la valorizzazione economica risulta al lordo degli oneri riflessi ed in sostanziale coerenza ed equità con il tetto previsto per tutti gli altri dipendenti del comparto (pag 4 ultimo capoverso).